



## COMUNE DI ARENZANO PROVINCIA DI GENOVA

### Verbale seduta del C.C. - 14 Aprile 2011

Alle ore 17,00 del giorno 14 Aprile 2011 nella sala del Consiglio ubicata nel Palazzo del Comune si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge in sessione straordinaria di prima convocazione, per la trattazione degli argomenti inseriti nell'ordine del giorno. Il Presidente constata la regolarità di convocazione e di costituzione e, eseguito l'appello nominale dal quale risultano essere presenti n. 18 consiglieri comunali assegnati, essendovi n.3 consiglieri assenti: Biorci, Damonte, Lanzoni, dichiara aperta la seduta, nomina scrutatori i consiglieri Cenedesi, Tazzoli, Vallarino e procede con la trattazione dell'ordine del giorno comunicato ai consiglieri con nota prot. 6373, in data 8 Aprile 2011.

Il Presidente, in considerazione del fatto che il Consiglio Comunale è stato convocato in seduta congiunta con il Consiglio comunale dei Ragazzi procede alla chiamata dei componenti il CCR dalla quale risultano essere presenti n. 8 consiglieri. Cede quindi la parola al Sindaco dei Ragazzi, MAENZA, il quale svolge un intervento sulla situazione degli spazi giuochi presenti sul territorio di Arenzano. Descrive la situazione attuale e quella prevedibile per il futuro. Nello specifico riguarda gli impianti di Piazzale al Mare, delle scuole elementari e di via Marconi. Per tutti gli impianti si evidenziano gravi problemi di manutenzione e situazione di pericolo. Chiede che per ogni impianto vengano effettuati interventi risolutivi dei problemi prima evidenziati, onde permetterne l'uso da parte dei ragazzi arenzanesi. Per l'area adiacente alla scuola elementare propone un piano di recupero, distinguendo aree di pertinenza della scuola da aree di uso pubblico con la realizzazione di una pista di skate board, orti, campi di calcio in erba sintetica e campi da pallavolo. Gli spazi dovrebbero essere cintati si dovrebbe creare un parco giochi attrezzato contornato da alberi per l'ombreggiatura. Gambino ringrazia Maenza e gli formula i complimenti per le proposte avanzate. Gambino Giulia sottolinea che i ragazzi hanno dimostrato grande maturità in questo intervento, provando di seguire i percorsi corretti che dovrebbero essere seguiti anche dalla politica. Evidenziare problemi e proporre soluzioni. Il progetto del consiglio comunale dei ragazzi è stato esaminato in giunta e si impegna a fare una riqualificazione del campo di calcio. Fa presente ai ragazzi del consiglio che esistono i limiti imposti dal patto di stabilità. Per questo motivo si pensa di procedere a mantenere il fondo del campo di calcio, sistemare le recinzioni e recuperare il campo di pallavolo. Questi interventi si prevede vengano realizzati entro la fine dell'anno. Altri interventi slitteranno al prossimo anno. Per il Piazzale al Mare è in via di appalto la sistemazione dei giochi. Per il campetto di via Marconi e per un altro campo in via di realizzazione lascia la parola agli assessori allo sport ed all'urbanistica. Gavazzi riconosce lo stato attuale di degrado delle strutture di via Marconi. A breve sarà disponibile un progetto di trasformazione dell'impianto e successivamente il gestore, che dovrebbe essere individuato nella Polisportiva di Arenzano, dovrà procedere alla sua realizzazione. (Entra Lanzoni, presenti 19 ). Muscatello si complimenta per l'ottimo lavoro svolto dai ragazzi che, oltre a porre il problema, lo hanno posto nella sua completezza, presentando delle soluzioni. Invita il Consiglio a mantenere la presenza di questa sera. Gambino ritiene che siano stati realisti, proponendo interventi compatibili con gli altri impegni. Cenedesi si associa ai complimenti rivolti al Sindaco dei ragazzi per il lavoro svolto e spera che facciano ulteriori proposte eventualmente inserendole nei futuri programmi elettorali per la tornata delle elezioni del 2012. Vigo chiede se è cambiato lo schema finanziario già previsto per la costruzione della palestra. Gavazzi assicura di no. C'è solo stato un contributo dalla Regione che speriamo si rende disponibile. Vernazza si augura che si riescano a realizzare gli impegni assunti.

Maenza ringrazia gli amministratori e i funzionari che si sono impegnati per collaborare alla realizzazione ed elaborazione delle proposte dei ragazzi. Terminata la seduta del consiglio comunale dei ragazzi il sindaco interrompere la seduta e aggiorna la ripresa dei lavori alle 18.00 essendo le ore 17.55.

Alle 18.00 il presidente apre il consiglio comunale ordinario. Viene ripetuto l'appello dal quale risultano presenti 20 consiglieri essendo presente anche il consigliere Damonte.

1 - ORDINE DEL GIORNO SU VIABILITÀ IN CANTARENA. Cenedesi rileva la gravità della situazione presente in Cantarena. Ringrazia la Giunta comunale che ha accettato alcune delle proposte avanzate con il presente ordine del giorno. Damonte propone una modifica con cui si impegna l'amministrazione comunale a prevedere gli oneri a scomputo necessari per procedere all'allargamento della strada. La giunta accetta di approvare l'impegno a risolvere problemi degli oneri di urbanizzazione. Votazione: presenti 20, votanti 20 favorevoli 20. Si dà per inteso che l'impegno richiesto da Damonte è già ricompreso nelle proposte contenute nell'ordine del giorno.

2 - OBIETTIVI PER IL NUOVO P.U.C.. Vernazza informa che inizia oggi l'iter di approvazione e adozione del Piano urbanistico comunale che verrà preceduta dall'approvazione di alcune varianti all'attuale PRG, tra le quali quelle della Piana. Si inizia con l'approvazione del documento degli obiettivi che parte dalla variante del 2007 e riporta gli obiettivi di pianificazione che rientreranno nel PUC, con ampio spazio dedicato all'edilizia sociale. La commissione consiliare ha già esaminato, in presenza dei tecnici, il documento durante lo svolgimento di 3 sedute che si sono tenute consecutivamente. Damonte non vede l'utilità di ribadire in consiglio comunale gli indirizzi politici che sono già stati approvati quasi 4 anni fa. L'atto in approvazione è del tutto inutile e serve solo a portare poi in approvazione le varianti della Piana, di via Inipreti, eccetera. Tutto questo è illegittimo e pensa che sia indirizzato a far approvare le varianti. Per il resto ritiene sia solo aria fritta. Vigo chiede se a dicembre 2009 la descrizione fondativa del PUC esisteva già o meno. Se sì, si chiede perché non è stato portato avanti il lavoro. Chiede inoltre quando verrà presentato il pacchetto completo di adozione del piano, tenendo presente che il PRG è scaduto e pare che passeranno almeno 2 anni prima dell'adozione definitiva del Piano. Il documento ritiene sia di difficile lettura. E molti punti sono oscuri ed incomprensibili relativamente alla descrizione delle zone. Si vuole distruggere una zona boschiva per insediare un centro commerciale. Elenca poi una serie di previsioni di natura economica che ritiene siano solo realtà virtuale e che non avranno mai realizzazione pratica. Il vero problema è che non sia affrontato il problema, cioè la mancanza di infrastrutture rivelando un approccio dilettantesco al documento. Si dimostra che l'urbanistica è al servizio della politica mentre dovrebbe essere il contrario. Ritiene il documento assolutamente carente anche nei confronti delle zone più nevralgiche del paese. Gambino invita Vigo a non diffondere notizie false in merito alla proprietà da parte del Partito Democratico di un magazzino che sarebbe interessato dall'intervento urbanistico. Apprezza molto il lavoro fatto dagli estensori tecnici e ritiene che i ritardi accumulatisi abbiano una spiegazione. Giudica l'intervento di Vigo privo di analisi finale. Muscatello ritiene che le polemiche siano del tutto strumentali e basate solo su aspetti formali. Già l'amministrazione è molto indietro, e non capisce perché non si voglia approvare questo documento e ritiene che non votare l'inizio dell'iter del piano urbanistico sia un atto di irresponsabilità. Vernazza vuole che cessino una volta per tutte le illazioni che sostengono che questa amministrazione avrebbe messo a soqquadro e il territorio comunale. Parte importante del documento è dedicata all'edilizia sociale ed è un passaggio fondamentale per l'amministrazione di centro - sinistra. Dopo l'approvazione di questo documento verranno esaminati sotto l'aspetto di variante urbanistica alcuni piani. Il documento è un atto di indirizzo, con cui l'amministrazione si impegna a operare sul territorio seguendo alcuni criteri. Successivamente con il PQR si cominceranno ad inquadrare gli interventi. Importanti saranno i rapporti con gli organi sovraordinati che dovranno esaminare gli stessi, alla luce degli indirizzi contenuti in questo documento. Non è

vero che questo documento venga proposto perché non c'è una maggioranza che possa approvare il Piano urbanistico. Vigo sottolinea che non è stata data risposta alle sue domande. Ribadisce che questo documento non è soddisfacente e non dà risposte sulle infrastrutture. Damonte esprime rispetto per le competenze dei tecnici. Ma nella sostanza il documento degli obiettivi è uguale a quello redatto per il 2009. Sono le norme di piano che vanno poi a fissare quale sarà il progetto definitivo di Piano urbanistico. Sarebbe stato semplice portare il progetto pubblico della Piana. C'era tutto il tempo per farlo prima ed ora che il PRG è scaduto si cerca l'escamotage di fare approvare il documento degli obiettivi. Lanzoni rileva che è una situazione difficile. Questo documento è inutile e serve solo a nascondere i veri problemi. Non si danno risposte ai cittadini e questo giustifica il perché IDV è uscita dalla maggioranza. Sintoni ritiene che si dovrebbero affrontare altri problemi e chiede se questo documento degli obiettivi è accompagnato da atti e relazioni dei tecnici comunali e per il fatto che si tratti di un atto di indirizzo politico non ne giustifica la mancanza, per amor di chiarezza. Il Segretario comunale ribadisce che questo documento è esclusivamente di indirizzo politico e non prevede pareri tecnici. Dal Pian si augura che il piano urbanistico abbia indirizzi più sociali che urbanistici e sia più dedicato alle infrastrutture. Rossi, in riferimento all'intervento di Dal Pian, ritiene che se il documento è per sognatori vuol dire che rappresenta il tentativo di realizzare alcuni sogni, quindi è positivo approvarlo, perché ha buoni presupposti. Non essendovi altri interventi il presidente pone in votazione la proposta. Sono presenti 19 consiglieri essendosi assentato il consigliere Gavazzi, votanti 17, astenuti 2, ( Mina – Sintoni ). Contrari 6 (Cenedesi, Fabiano, Dal Pian, Vigo, Lanzoni Da monte ), favorevoli 11 (Maggioranza-Muscatello). Subito dopo il presidente sospende la seduta di consiglio, essendo le ore 19,35, per permettere all'architetto Traverso, tecnico del piano, di esporre un intervento tecnico sul documento. (Esce Tazzoli - presenti 19). Alle ore 19,40 il consiglio riprende. Il segretario ripete l'appello nominale dal quale risultano presenti 19 consiglieri essendo assenti i consiglieri Biorci e Tazzoli.

3 - CONTRODEDUZIONI E RIADOZIONE VARIANTE. Vernazza riferisce che si deve approvare una proposta di delibera, condivisa dall'amministrazione provinciale, che inserisce nelle norme tecniche di attuazione alcune dizioni proprie del vecchio regolamento edilizio, necessarie per colmare un vuoto normativo fatto presente dall'Ente provinciale. Gambino ricorda che la maggioranza non ha i numeri necessari per dibattere ed approvare le pratiche chiede quindi alla Minoranza di valutare se sia il caso di interrompere almeno la seduta. Si stabilisce di continuare. Damonte rileva come questo atto dimostri che si sia ancora molto lontani dall'approvazione del Piano urbanistico comunale. Ritiene inopportuna la modifica proposta perché causata dal grave ritardo di approvazione del PUC. Vernazza ritiene che in allora non si potessero prevedere i mutamenti normativi che hanno causato il vuoto di regole da colmare. ( Entra Biorci ore 19,55 - Presenti 20 ). Non essendovi altri interventi il presidente pone in votazione la proposta. Sono presenti 19 consiglieri, votanti 19, astenuti 1 (Mina). Favorevoli 13. Contrari 6 (Cenedesi, Dal Pian, Fabiano, Vigo, Da monte, Lanzoni).

4 - ACQUISIZIONE TRATTO DI STRADA LOCALITÀ PIZZO. Vernazza espone l'iniziativa che porterà il Comune ad acquisire il tratto di vecchia Aurelia dalla Società Anas e da un privato e tutto questo permetterà di completare la pista ciclabile tra Arenzano e Voltri. Votazione: presenti 20 consiglieri, favorevoli 20.

5 - ORDINE DEL GIORNO SU RIPRESE IN DIRETTA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE. Gambino, in merito alla proposta di Cenedesi invita lo stesso a rinviare la discussione del punto alla 1ª commissione consiliare che si terrà il 20 aprile e poi a riportare, dopo l'analisi e l'esame dei commissari, l'argomento al prossimo consiglio comunale. Cenedesi accetta.

Alle ore 20,05 non essendovi altro da discutere il Presidente dichiara il consiglio comunale chiuso.